

Decreto

Oggetto: Revoca del decreto del Direttore generale n. 200/2023 di emanazione del bando di concorso n. 8/2023/TI/FUNZIONARIO DI AMMINISTRAZIONE.

IL DIRETTORE GENERALE

- Visto il Decreto legislativo 21 gennaio 2004, n.38, pubblicato sulla G.U. n. 38, del 16 febbraio 2004, con il quale viene istituito l'INRiM;
- Visto lo Statuto dell'INRiM, emanato ai sensi del Decreto legislativo 25 novembre 2016, n.218, in vigore dal 1° marzo 2018;
- Visto il Regolamento dell'INRiM per l'amministrazione, la finanza e la contabilità emanato ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 218/2016 e approvato dal MIUR con nota prot. 1478, del 30 gennaio 2018;
- Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, 165;
- Vista la L. 7 agosto 1990, n. 241 e di essa, in particolare, l'art. 21 *quinquies*;
- Vista la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'INRiM n. 18/2024/4 del 29 aprile 2024, di riorganizzazione della macrostruttura dell'Area *Management & Service* dell'INRiM,
- Dato atto che con decreto del Direttore Generale n. 200/2023, del 7 agosto 2023, è stato emanato il bando di concorso in oggetto finalizzato all'assunzione di n. 1 unità di personale, profilo Funzionario di Amministrazione, V livello professionale;
- Considerata la struttura organizzativa, anche alla luce della summenzionata riorganizzazione dell'Area *Management & Service* dell'INRiM, nonché le attività e le facoltà assunzionali dell'Ente;
- Ritenuto che la posizione bandita con il concorso in oggetto non risponda alle attuali esigenze dell'INRiM;
- Considerato che il procedimento concorsuale non si è ancora svolto e che, pertanto, non si è formata alcuna posizione soggettiva qualificata e tutelata in capo ai concorrenti;
- Ritenuto, pertanto, che sussistano le condizioni di cui all'art. 21 *quinquies* per revocare il sopra citato decreto del Direttore Generale n. 200/2023;
- Per le ragioni sopra esposte,

d e c r e t a :

- 1) la revoca del decreto del Direttore generale n. 200/2023, del 7 agosto 2023, di emanazione del bando di concorso n. 8/2023/TI/FUNZIONARIO DI AMMINISTRAZIONE in oggetto;
- 2) che gli Uffici pongano in essere le pubblicazioni e le forme di pubblicità previste dalla legge.

Il Direttore generale
Dott. Moreno Tivan